

Suednord

Lo Stage.

Cinzia Pierantonelli.

Introdotta in Italia con la Legge 196/1997 Treu si definisce tirocinio formativo e di orientamento; lo stage rappresenta un trampolino di lancio per i neo diplomati o neo laureati in cerca di occupazione. All'interno di un'azienda, infatti, il tirocinante può finalmente sperimentare quanto acquisito nella teoria durante il corso di studi.

Lo stage si considera anche un momento di orientamento per il giovane di fronte a una scelta importante per il futuro professionale: alcuni paesi del nord Europa, infatti, introducono periodi di stage già in età scolastica al fine di facilitare l'orientamento degli studi successivi dell'allievo.

La ricerca di un'azienda disponibile ad ospitare lo studente per un periodo di stage è normalmente svolta dall'istituzione formativa; positivo risulta il caso in cui sia lo studente stesso a procurarsi un network con diverse realtà lavorative al fine di effettuare lo stage. Un comportamento più autonomo, infatti, abitua lo studente ad avviare contatti e soprattutto a comprendere come si intessono tali contatti - invio di e-mail, telefonicamente, tramite lettera -; una simile esperienza risulterà particolarmente utile nel momento in cui si vorrà affrontare il mondo del lavoro alla ricerca di un'occupazione.

In questa fase lo stage si considera più come momento orientativo per la scelta degli studi successivi che non come una verifica delle proprie capacità.

In Italia lo stage sta diventando da qualche anno un valido strumento per testare correttamente le proprie capacità e abilità lavorative e mette in grado il soggetto di comprendere se il tipo di attività scelta sia corrispondente alla propria idea e alle proprie aspettative.

Molti studenti, conseguita la laurea, trascorrono periodi anche lunghi, fino ad un massimo di sei mesi, in azienda e operano a tutti gli effetti come fossero parte del personale dipendente. Fondamentale è l'impegno dello *stagiaire* il quale affronta la giornata di lavoro come fosse un qualsiasi dipendente, ossia nel rispetto delle regole dell'azienda ospitante, con puntualità negli orari di lavoro, nelle relazioni con i colleghi, nel rapporto con i superiori, ricordando in particolare che il calendario di lavoro prevede sia le ferie che permessi e malattia, ma che ogni richiesta va concordata con il responsabile del settore al quale lo *stagiaire* viene assegnato. Le gerarchie sono all'interno di un'azienda organigrammi dettagliati in cui ogni dipendente riconosce la propria posizione: quanto è più chiara la collocazione tanto più efficiente e serio sarà il rapporto che il dipendente instaurerà con gli interlocutori in azienda.

Ricapitolando, lo stage ha una funzione di orientamento alla formazione e specializzazione professionale o un miglioramento e una verifica delle proprie abilità professionali.

...

PER RICHIEDERE L'INTERO ARTICOLO SCRIVERE A: pierantonelli@gregoriosettimo.eu